

Isee

DS6901 DS6901
**Titoli governativi
e Buoni Postali
fuori dal calcolo
solo dal 2025**

Pagina 7

Agevolazioni Titoli di Stato fuori dall'Isee solo dal 2025

**ANDRANNO CHIARITE
DAL DPCM
LE POSSIBILI DIFFICOLTÀ
APPLICATIVE
DELL'ESENZIONE**

**L'esclusione dal calcolo
dell'indicatore arriva
fino a un valore totale
di 50mila euro**

Antonio Criscione

Una norma in vigore, ma non ancora operativa. Un'altra che interviene sulla prima ed è già applicabile. Una situazione che per le norme italiane non è nuova, anche se provoca sempre qualche confusione. È quello che accade con l'Isee, l'indicatore della situazione economica che permette a seconda del livello individuato di accedere a determinate prestazioni. La legge di bilancio 2024 ha previsto l'esclusione dal calcolo dell'Isee, fino a un valore complessivo di 50mila euro, dei titoli di Stato e dei prodotti finanziari di raccolta del risparmio con obbligo di rimborso assistito dalla garanzia dello Stato. Tuttavia come hanno spiegato il ministero del Lavoro e l'Inps, questa norma: «Non è immediata essendo subordinata all'approvazione delle modifiche al regolamento recante la disciplina dell'Isee (Dpcm n. 159 del 2013); ciò, nello specifico, in applicazione di quanto previsto dal comma 184 dell'articolo 1 suddetto». A quanto appreso da Plus24, anche se al Mef le modifiche necessarie sarebbero state già praticamente preparate, occorrerà fare

tutto il necessario iter di approvazione di un Dpcm e che può richiedere tempi lunghi. Per cui le novità partiranno dagli Isee che saranno prodotti nel 2025 e per le relative prestazioni.

Nell'Isee vengono considerati non solo i redditi prodotti (e in realtà riferiti a un periodo di due anni precedenti) ma anche un quinto di tutte le fonti patrimoniali, con alcune limitate eccezioni. Il decreto Pnrr licenziato questa settimana (e quindi in vigore da subito) prevede una eccezione alla norma non ancora entrata in vigore, escludendone i richiedenti l'assegno di inclusione (Adi) e l'indennità per supporto formazione e lavoro. Si tratta di soggetti che dovrebbero versare in uno stato di vero e proprio disagio economico, non compatibili con un patrimonio, sia pure in titoli di Stato.

A parte l'esclusione del Pnrr dunque un soggetto stressato che ha un Isee inferiore a 50mila euro ed è possessore di titoli di Stato, può fruire di un bonus fino a 1.500 euro per andare dallo psicologo. Se invece ha investito i propri soldi in azioni, non avrà il bonus e lo stress sarà destinato ad aumentare.

Sull'applicazione dell'esenzione ci saranno ovviamente difficoltà applicative, che dovranno essere chiarite dal Dpcm. In pratica i titoli di Stato potrebbero essere detenuti attraverso un fondo insieme ad altri titoli che non beneficiano dell'esenzione. Come spiega Renzo Parisotto, esperto fiscale: «Bisognerà estrarre i titoli di stato. La presenza di questi strumenti finanziari all'interno di un fondo costituisce sicuramente un aspetto problematico, quindi occorrerà capire co-

me si dovrà documentare la presenza di questi titoli all'interno di un fondo». I titoli di Stato che beneficiano dell'esenzione, ovviamente non sono solo quelli italiani ma anche quelli equiparati per il diritto europeo. Per quanto riguarda le emissioni di obbligazioni da parte della Cdp, spiega Parisotto: «A prima vista sembrerebbe che non debbano rientrare nel perimetro dell'esenzione, ma bisogna aspettare le norme di attuazione per verificare se vi rientrano o meno».

Quanto ai tempi, come spiega Dino Giornetti del Caf Cisl: «Ogni anno vengono presentati circa 10 milioni di Isee, dei quali il 60 per cento si presenta nei primi due mesi dell'anno. Per cui a marzo ormai sono già stati presentati. Buona parte degli Isee sono utilizzati per ottenere l'assegno unico». Per l'assegno unico non occorre presentare ogni anno la domanda e l'Isee viene aggiornato in automatico dall'Inps e verificato dall'agenzia delle Entrate. «Nel caso dell'assegno unico - spiega Giornetti - si utilizza l'Isee valido al 31 dicembre dell'anno precedente per i primi due mesi dell'anno e da marzo è necessario quello nuovo». I tempi del Dpcm di correzione fanno pensare che tutto sarà rimandato all'anno prossimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE PRINCIPALI PRESTAZIONI MISURATE SULL'ISEE

DS6901

DS6901

Assegno unico e universale

L'assegno unico e universale è una delle maggiori agevolazioni per importo e quantità di soggetti interessati, erogato in base all'Isee (indicatore di situazione economica equivalente). Nel periodo gennaio-dicembre 2023, infatti, secondo i dati Inps sono stati erogati alle famiglie assegni per 17.986,3 euro, che si aggiungono ai 13.215,3 euro erogati nel 2022. I nuclei familiari che hanno ricevuto l'assegno unico e universale sono stati 6.479.173, corrispondente a un numero di figli totale di 10.021.926. L'assegno unico è un sostegno economico per le famiglie con



figli a carico, spettante per ogni figlio: fino al compimento dei 21 anni (al ricorrere di determinate condizioni); senza limiti di età per i figli disabili. Inoltre l'importo spettante varia in base: alla condizione economica del nucleo familiare sulla base dell'Isee valido al momento della domanda; all'età e al numero dei figli; alle eventuali situazioni di disabilità dei figli. L'assegno è garantito in misura minima a tutte le famiglie con figli a carico, anche in assenza di Isee o con Isee superiore alla soglia di 43.240 euro. Per l'anno in corso, a gennaio il pagamento è stato fatto sulla base dei valori 2023, mentre da febbraio erano stata annunciata l'applicazione degli importi relativi al 2024.

Acqua, luce e gas

In base all'Isee scattano anche i bonus gestiti da Arera: bonus elettricità, acqua e gas. Il bonus elettricità, spiega il sito Arera, dipende dal numero di

componenti del nucleo familiare indicati nella Dsu (la Dichiarazione Sostitutiva Unica per la richiesta dell'Isee) e lo sconto applicato è uguale ogni mese (per i 12 mesi dell'anno in cui il cliente ne ha diritto). Il cliente trova quindi in ogni bolletta lo stesso sconto. Il bonus sociale gas invece non è uguale ogni mese: lo sconto che le famiglie trovano in bolletta è diverso a seconda della stagione in cui viene riconosciuto. Infatti, ogni 3 mesi il valore del bonus gas cambia, ed è più alto nel periodo invernale in cui si consuma più gas, e più basso nei mesi estivi in cui il consumo è minore. Per quanto riguarda l'acqua il bonus consiste in uno sconto pari a 50 litri/abitante/giorno: questo significa che per una famiglia di 4 persone sono scontati 200 litri ogni giorno. Il valore del bonus idrico non è uguale per tutti gli utenti, ma cambia in base all'area geografica in cui si trova la fornitura agevolata.

Assegno di inclusione

L'assegno di inclusione è riconosciuto ai nuclei familiari che abbiano almeno un componente in una delle seguenti condizioni: con disabilità; minorenni; con almeno 60 anni di età; in condizione di svantaggio e inserito in programma di cura e assistenza dei servizi socio sanitari territoriali certificato dalla pubblica amministrazione. La determinazione del beneficio, attraverso una scala di equivalenza, tiene conto dei componenti in una delle condizioni sopra indicate, nonché del componente che svolge funzioni di cura con



riferimento alla presenza di minori di 3 anni di età, di 3 o più figli minorenni ovvero di componenti con disabilità o non autosufficienti. I richiedenti l'assegno di inclusione, secondo il decreto sul Pnrr non possono scorporare i titoli pubblici dall'Isee, perché si tratta di una misura rivolta a persone in situazione di disagio (Isee entro i 6mila euro), che mal si concilia con una condizione economica caratterizzata da risparmi notevoli, sia pure in titoli di stato.

Supporto per la formazione e il lavoro

Anche il Sfl si basa su un Isee non superiore a 6mila euro. Per questo è escluso dallo scomputo dei titoli di stato dall'Indicatore di situazione economica equivalente. Il bonus è rivolto ai singoli componenti di nuclei familiari di età compresa tra i 18 e i 59 anni; in possesso di determinati requisiti di cittadinanza, soggiorno, residenza ed economici.

**Il bonus psicologo**

Possono accedere al Bonus psicologo, come definito dall'articolo 2 del decreto interministeriale del 31 maggio 2022, le persone in condizione di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica, che siano nella condizione di beneficiare di un percorso psicoterapeutico. Il beneficio è concesso fino a un Isee piuttosto alto, che può arrivare fino a 50mila euro. Però al crescere del valore dell'Indicatore, l'importo, che può essere al massimo di 1.500 euro annui, decresce ed è articolato in tre scaglioni.



L'Inps. L'Isce passa dall'Istituto di previdenza